

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
13° giornata ritorno
domenica 6 aprile 2014 ore 15.30: Campo "Biavati 3" Corticella

SARAGOZZA PIANORESE: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile, Casucci, De Pamphilis (44' st. Disanto), Cerritelli, Minghini (cap.), Palazzetti, D'Amico (33' st. Federici), Pello, Palese A. (40' st. Colombo), Pelella A
disposizione: Passini, Viola, Licci, Masciulli
Allenatore: Mascaro F.

PIANORESE CALCIO: Gregorini, Macaluso, Romagnoli (18' st. Tugnoli) Marconi, Raffa (40' pt. Tomba), Del Tiglio (1' st. Di Felice) Di Lorenzo, Tremamondo, Vassura, Musio, Franceschi. A disposizione: De Planu, Roccatello, Capestro, Dall'omo.
Allenatore: Musio

Arbitro: Cherni Melek di Bologna

Reti: Palazzetti (6' e 23') Tremamondo (43' rig.) Tugnoli (28' st.).

Cronaca. Per l'ultima partita di campionato il Saragozza ha sfoggiato, nei primi 45 minuti, il gioco migliore di tutta la stagione: difesa compatta ed impenetrabile, centrocampo essenziale e attacco micidiale in contropiede.

Sugli scudi **Palazzetti** che oggi è tornato quello delle prime stagioni nel Saragozza, in cui ha esordito nel lontano 2004, quando era il capo cannoniere del girone con oltre 20 reti a campionato. Ha segnato due bellissime reti:

- la prima al 6', lanciato da **D'Amico** con un perfetto assist rasoterra, si è fatto trovare al limite dell'area da dove ha trafitto con freddezza il portiere indirizzando basso a fil di palo alla sua sinistra;
- la seconda, al 23', a conclusione di una velocissima azione in tandem con **Pello**, ha dribblato anche il portiere e, quasi dalla linea di fondo, ha insaccato a porta vuota di precisione, eludendo il disperato recupero di un difensore sulla linea.

Ha avuto modo di distinguersi anche **Bratta**, che nello sola occasione da rete degli avversari, al 35', ha miracolosamente parato su **Di Lorenzo** che, solo, da pochi passi, aveva calciato a colpo sicuro.

Al 43' l'arbitro, peraltro ottimo, ha sbagliato fischiando il rigore per una caduta in area di **Tremamondo** dopo un contatto, regolarissimo, con **Campanile**.

Il rigore è stato trasformato dando, ovviamente, nuova linfa alla Pianorese che, al rientro in campo, nella ripresa, ha preso d'assedio la metà campo del Saragozza.

E il pareggio è infine arrivato, al 28', dall'ennesima mischia in area con un colpo di testa di **Tugnoli**.

* * *

L'ultima partita ha confermato che:

-il **Mister** ha saputo dare alla squadra un suo gioco che tutti hanno ben appreso e che viene sviluppato anche a prescindere dagli interpreti;
-i giovani **Casucci** e **D'Amico**, che sono partiti, oggi, dall'inizio, hanno mostrato di meritare fiducia e di avere bisogno soltanto di giocare con maggiore assiduità;
-**De Pamphilis**, altro giovane, ha completato la sua maturazione ed è pronto ad assumere il ruolo di playmaker della squadra;
- gli altri, i "vecchi" della squadra, da **Bratta**, una sicurezza, a **Campanile**, nuovo per tesseramento ma vecchio per attaccamento ed esperienza, a **Cerritelli**, una certezza, a capitano **Minghini**, insostituibile, a **Pelella**, alla sua migliore stagione e che oggi ha "rischiato" di segnare un altro goal da cineteca, a **Pello**, la punta su cui costruire la squadra della promozione, a **Palese Angelo**, jolly di lusso per tutti i ruoli dal centrocampo in su, a **Masciulli**, il grande, impareggiabile, vecchio, a quelli sempre pronti: **Di Santo**, **Passini** e **Federici**, e ai nuovi: **Colombo**, **Viola**, **Licci** hanno, tutti e ciascuno per la sua parte, contribuito a creare una squadra, una vera, perfetta squadra.

* * *

L'intera stagione sarà ovviamente oggetto di attenta disamina da parte del nuovo staff, dirigenziale e tecnico, che sta già programmando la prossima stagione, quella del grande salto in avanti.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L 12° giornata ritorno

Domenica 30 marzo 2014 ore 15.30: Campo A. Mario

PONTEVECCHIO SARAGOZZA: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Passini, Disanto, Masciulli (cap.), Casucci, Campanile, De Pamphilis, Palese L. (20' st. Palese A.), Eletti, Colombo (15' st. Pello), D'Amico (10' st. Pelella) Federici. A disposizione: Bratta, Cerritelli, Viola
Allenatore: Mascaro F.

PONTEVECCHIO: Scagliarini, Naldi, Mignogna, Rizzoli, Dondi (34' st. Merendi), Albin, Costa, Carpano, Morgantini, Marasco, Bernardi (20' st. Zaccherini). A disposizione: Trullo, Papparella, Bellavitis, Gigantino, Emma.
Allenatore: Torre.

Arbitro: Betti di Bologna

Espulsioni: Eletti (5' st.) Mignogna (34' st.)

Reti: autorete Mignogna-Scagliarini (20') Pello (40' st.).

Cronaca. Vittoria netta del Saragozza contro una squadra, il Pontevecchio, che veniva da una lunga serie di risultati positivi anche contro le prime del girone.

Privo, per svariate ragioni, di alcuni giocatori fra i più utilizzati nel girone di ritorno, **Mister Mascaro** ha schierato una squadra con molti “volti” nuovi o quasi: **Casucci, Colombo, D’Amico, Federici**. E i nuovi o seminuovi hanno risposto alle aspettative, non facendo rimpiangere gli assenti.

Il Pontevecchio, per il vero, non si è dimostrato così forte come si temeva e alla fine è stato giustamente sconfitto dal Saragozza.

La partita ha vissuto la sua svolta decisiva al 20’ per un episodio incredibile e che si realizza soltanto nei sogni.

Dopo le prime schermaglie, con le squadre ancora in perfetta parità, **Mignogna** ha raccolto poco fuori dalla sua area un innocuo passaggio, sbagliato, degli avversari, e, completamente libero, ha passato la palla al suo portiere, **Scagliarini**, che è andato, in tutta tranquillità, incontro alla palla tentando di controllarla con il piede destro: la palla gli è passata sotto la suola e lemme-lemme è entrata in rete.

Il più incredibile degli autogoal, da cineteca !

Da quel momento il Pontevecchio, per quanto possibile, ha intensificato i suoi attacchi che sono stati agevolmente controllati, senza patemi d’animo, dai difensori del Saragozza.

Nella ripresa **Eletti** è stato preso di mira dal mediocre arbitro, che ha punito ingiustamente alcuni suoi interventi. **Eletti** ha ovviamente protestato, in modo urbano, e, al primo fallo successivo l’arbitro gli ha, incredibilmente, mostrato il cartellino rosso e l’ha espulso.

Era soltanto il 5° minuto e ci si aspettava un arrembaggio del Pontevecchio per, almeno, tentare il pareggio. Così non è stato, il Saragozza, anzi, ha avuto a disposizione larghi spazi per azioni in contropiede.

Mister Mascaro ha colto al volo l’opportunità ed ha fatto entrare, prima, **Pello** e poi **Pelella** e **Palese Angelo** per sfruttarne la maggiore velocità.

E i “cambi” hanno “cambiato” la partita a favore del Saragozza anche se in inferiorità numerica: **Pelella**, sulla fascia, ha messo in grande difficoltà i difensori di quella zona, **Pello** si è reso pericoloso e dopo una prima occasione mancata per l’abilità del portiere, alla seconda azione in contropiede, ha raddoppiato, **Palese Angelo** ha, come al solito, “lavorato” a centrocampo con grande intensità e ottimo rendimento, senza mancare di proporsi con intelligenza in avanti per segnare, come ha fatto quasi allo scadere mancando di un soffio la porta.

* * *

Una vittoria inaspettata che ha suggellato un momento positivo del Saragozza. La società, che stando alle voci di corridoio si rinnoverà anche nei quadri, ha in programma di non sciogliere le righe, almeno fino a metà giugno, per poter provare nuovi giocatori, in gare amichevoli o con la partecipazione a tornei, ed allestire fin da ora una squadra in grado di disputare, nella prossima stagione, un campionato di vertice.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

11° giornata ritorno

domenica 23 marzo 2014 ore 14.30: Campo "Biavati 3" Corticella

SARAGOZZA MARZABOTTO: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile, Masciulli, Mascaro, Cerritelli (30' st. D'Amico), Minghini (cap. – 40' st. Palese L.), Palazzetti, Eletti, Pello, Monetti (44' Palese A.), Pelella A
disposizione: Passini, Casucci, Federici, Colombo
Allenatore: Mascaro F.

MARZABOTTO A.S.D.: Verati, Ventura, Grandi, Antonini, Baraldi, Lise, Nativi G. (5' st. Yakoubi) Gandolfi, Franzini (10' st. Scaglioni) Frau, Preci A disposizione: Bruni, Righi, Marchioni, Turchi.
Allenatore: Gandolfi

Arbitro: Andreoli di Bologna

Reti: Franzini (15') Pello (1' st. rig.) Frau (38' st.) Pello (43' st.).

Cronaca. Per il rotto della cuffia.

Il Saragozza, grazie alle stelle che, a quanto pare, quest'anno sono favorevoli, ha raggiunto la matematica salvezza pareggiando, nei minuti finali, una partita giocata malissimo, senza capo né coda, contro una squadra fra le più modeste del girone. E a proposito delle misteriose vie delle stelle anche oggi, come nella partita di andata, è stato determinante **Pello**: a Marzabotto ha segnato il goal del pareggio al 94', oggi a due minuti dal novantesimo !

Il Saragozza, nonostante i ripetuti ammonimenti, durante la settimana e poco prima di entrare in campo, del **Mister**, ha giocato come non doveva: senza allargare l'azione sulle fasce, tentando spesso il lancio lungo risolutore, alla "Pirlo", facilitando così i difensori avversari e lasciando, praticamente, privi di rifornimenti gli attaccanti costretti a sfiancarsi in inutili rincorse o in difficili duelli aerei.

La difesa, poi, non ha brillato per determinazione ed è stata anche tradita dal tempo veramente inclemente: le improvvise e violente folate di vento, in particolare, hanno reso difficile il controllo del pallone.

Al 15', infatti, in una confusa azione sulla trequarti, **Franzini** si è trovato solo in area, al di là dei difensori, ed è stato per lui un gioco da ragazzi superare con un pallonetto **Bratta** in disperata uscita.

Per tutto il primo tempo il Saragozza ha compresso gli avversari nella loro area, ma non ha creato nessuna limpida azione pericolosa. Sul finire si è infortunato seriamente ad un ginocchio **Monetti**, che è stato costretto ad uscire.

Nella ripresa **Pello**, che può oramai dirsi la "bestia nera" del Marzabotto, ha trasformato il rigore concesso dall'ottimo arbitro per un evidente fallo di mano in area.

La partita sembrava oramai indirizzata verso la vittoria per il Saragozza che ha continuato a comandare il gioco, sia pure nel modo sbagliato, senza correre mai seri pericoli.

Ma.

I disegni delle stelle erano diversi e al 38' st. il Marzabotto è andato inopinatamente in vantaggio: **Minghini** e **Masciulli**, due senatori del Saragozza dai quali sarebbe naturale aspettarsi maggiore attenzione, hanno pasticciato uno scambio poco fuori l'area e..... liberato **Frau** a pochi metri da **Bratta**, che altro non ha potuto fare che raccogliere il pallone in fondo alla rete.

Per fortuna **Pello** si è ricordato di essere, appunto, la bestia nera del Marzabotto e, dopo pochi minuti, lanciato da un perfetto assist di **Eletti**, è sfuggito all'attenta guardia dei due centrali avversari ed ha trafitto il portiere in uscita, pareggiando il conto.

* * *

Riservando ogni commento e considerazione a campionato concluso, per ora evidenziamo soltanto che a due domeniche dalla fine tutte le ipotesi possibili indicano che il Saragozza è matematicamente salvo.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

10° giornata ritorno

domenica 16 marzo 2014 ore 14.30: Campo "Biavati 3" Corticella

SARAGOZZA PH CALCIO: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Cerritelli, Masciulli, Mascaro (18' st. Campanile 25' st. Pelella), Praticchizzo, Minghini (cap.), Palazzetti, Eletti, Pello, De Pamphilis (15' st. Monetti), Palese A. A disposizione: Passini, D'Amico, Colombo
Allenatore: Mascaro F.

PH CALCIO A.S.D.: Franconieri, Zotta, De Sanctis, Taibi (25' st. De Manzo), Noumebi, Odone, Frascari, Abel, Fahmi, Elabadaoui, Pesci. A disposizione: Gyimah, Boudgvaica, Okoronkwo.
Allenatore: D'Angiolella

Arbitro: Fatih di Bologna

Note: espulso al 25' st. **Pesci**.

Reti: **Pello** (14') **Fhami** (24') **Pelella** (85').

Cronaca. Grazie Raul.

Il Saragozza ha infine "domato" il Ph Calcio, l'ultima della classe che, per di più, era ridotta in dieci per l'espulsione di **Pesci**, solo grazie ad un goal capolavoro di **Pelella**.

Il goal –troppo bello- va raccontato subito: **Pelella**, tenuto in panchina fino al 25' st. perché in imperfette condizioni fisiche, all'85' è partito, sulla fascia di sinistra, dalla sua area di rigore, ha superato in velocità, uno dopo l'altro, tre avversari e, arrivato alla tre quarti nella metà campo del PH Calcio, ha servito in profondità **Palazzetti**, si è inserito in area per raccogliere di testa, elevandosi fino al cielo, il puntuale perfetto cross di **Palazzetti** ed insaccare imparabilmente.

La bellezza del gesto di **Pelella**, anche se assoluta, non cancella la “bruttezza” della odierna prestazione del Saragozza.

La squadra ha giocato, secondo le istruzioni di **Mister Mascaro**, soltanto per un quarto d'ora, quello iniziale, fino al goal di **Pello**, che al 14', servito da un perfetto assist di **Palazzetti**, è sfuggito in velocità ai due difensori centrali ed entrato in area ha infilato il portiere in disperata uscita.

Il Saragozza, evidentemente, credeva di aver già chiuso la pratica ed ha inopinatamente cambiato gioco: non più azioni manovrate, con passaggi al compagno più vicino, improvvisi cambi e squadra cortissima. Ognuno, in particolare i centrocampisti e i difensori, ha cercato il lancio lungo, illuminante, per liberare gli attaccanti. Ne è uscito, ovviamente, un gioco statico, con la squadra sfilacciata e gli attaccanti, ovviamente, non sono mai stati raggiunti da passaggi “illuminanti” che erano facile preda dei prestanti difensori avversari.

Il Ph Calcio si è confermato squadra sì ostica ma, va detto, di scarsa consistenza tecnica.

Come succede spesso nel calcio si è verificato l'imponderabile: al 24', catturato un pallone sul quale un centrocampista del Saragozza aveva cincischiato, **Fhami**, fatti alcuni passi, da circa 30 metri ha, improvvisamente, calciato con violenza verso la porta di **Bratta**, leggermente fuori dai pali: il pallone ha superato **Bratta** e si è infilato nel sette.

La partita si è fatta più difficile del previsto, vani sono stati i richiami di **Mister Mascaro** a svolgere il consueto gioco e al 25' st. si è verificato l'episodio che, in via indiretta, si è rivelato decisivo. **Campanile**, entrato da poco, è stato aggredito da un nugolo di avversari perché avrebbe scalcato, a gioco lontano, un attaccante. L'arbitro è prontamente intervenuto cercando di chiarire quanto era avvenuto e, in conclusione, ha espulso **Pesci**. **Mister Mascaro** ha sostituito **Campanile**, per evitare le presumibili ritorsioni degli inferociti avversari, ed ha fatto entrare in campo l'unico difensore disponibile in panchina, vale a dire **Pelella** che, in condizioni normali, non sarebbe stato certamente utilizzato per le sue precarie condizioni fisiche. E **Pelella**, come abbiamo visto, ha poi segnato il goal della vittoria.

* * *

E' vero che per vedere una bella partita bisogna che in campo ci siano due squadre che giocano bene. E oggi l'unica squadra che giocava bene era il Saragozza, ma lo ha fatto solo per un quarto d'ora !

E' anche vero che le squadre di rango sanno sfruttare con freddezza la loro superiorità e mettono il sigillo sul risultato in breve tempo. Il Saragozza non ha avuto la necessaria freddezza ed ha dovuto affidarsi ad una isolata prodezza di uno dei suoi per vincere.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
9° giornata ritorno
mercoledì 12 marzo 2014 ore 20.30: Campo "Pilastro" di Bologna

SARAGOZZA S.BENEDETTO V.S.: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Passini, Cerritelli, Casucci (1' st. Mascaro), De Pamphilis, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palese A. (25' st. D'Amico), Eletti, Colombo, Monetti (27' st. Licci), Pelella. A disposizione: Bratta, Federici, Palese L.

Allenatore: **Mascaro F.**

S.BENEDETTO V.S.: Fanti, Piretti, Venturi, Bonetti, Marzola, Toniolo (15' st. Tonini), Giacomelli, Galeotti, Stefanini (12' st. Fiorini), Quarantotto, Baldini (37' st. Nucci M.). A disposizione: Benni, Santi, Rebecchini, Bartoli.

Allenatore: Rossi

Arbitro: Matteucci di Bologna

Reti: Fiorini (70' e 92').

Cronaca. Ha lottato, il Saragozza, con grande determinazione, impegnandosi fino allo stremo delle forze, contro un avversario decisamente più forte (non a caso è primo in classifica quasi dall'inizio del campionato) che, infine, ha fatto prevalere la sua superiorità fisica, dopo, peraltro, avere paventato, nel primo tempo, di conoscere la sconfitta.

Più di tanto non si poteva pretendere da quelli del Saragozza la cui prova, a parte il risultato, è da annoverare fra quelle positive poiché la squadra ha confermato di essere in salute fisicamente e di avere consapevolezza del proprio valore.

La partita è stata combattuta aspramente a metà campo ove nessuna delle due squadre, nel primo tempo, ha nettamente prevalso.

Il Saragozza al 15', ha costruito la più bella azione e la più limpida occasione da goal: **Monetti**, con un delizioso assist, ha servito **Colombo** che, lanciandosi in velocità oltre due difensori, se ne è involato tutto solo verso la porta avversaria e dal limite ha cercato di infilare il portiere in disperata uscita ma ha calciato fuori.

Trascorsi dieci minuti la partita sembrava volgere verso la vittoria, come da pronostico, della prima della classe: l'ottimo arbitro puniva con il calcio di rigore uno scontro in area fra **De Pamphilis** e un attaccante. **Stefanini** si presentava sul dischetto e batteva forte, raso terra: **Passini**, per la seconda volta in campionato, faceva il miracolo e bloccava. L'episodio, come è naturale, veniva interpretato come un segnale positivo da una parte –il Saragozza, che moltiplicava le sue forze- e negativo dall'altra –il S.Benedetto, che mandava evidenti segni di preoccupazione.

Il primo tempo si chiudeva con le squadre in perfetta parità.

Alla ripresa del gioco, dopo pochi minuti, il S.Benedetto V.S. intensificava il ritmo e per lunghi tratti assediava il Saragozza nella sua area.

La partita veniva decisa da un episodio fortunato: **Giacomelli** recuperava una palla destinata al fondo del campo e, in condizioni di precario equilibrio, calciando di controbalzo confezionava un cross perfetto, indirizzando al centro dell'area dove **Fiorini** in elevazione colpiva di testa e infilava in rete per il sospirato vantaggio. Il Saragozza, per il vero, accusava sì il colpo ma ha cercato tuttavia di reagire senza peraltro rendersi pericoloso.

Al 92' **Fiorini** (era evidentemente la sua serata) fuggiva sulla sinistra e dal vertice dell'area di rigore calciava dal basso verso l'altro cogliendo il sette del palo lontano per il definitivo 2-0.

* * *

La partita importante, decisiva non era quella con il S.Benedetto V.S: lo sono, decisive, quelle delle prossime due giornate con il Ph Calcio e il Marzabotto.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

8° giornata ritorno

Domenica 9 marzo 2014 ore 14.30: Campo "Tattini" di Monghidoro

FUTA 65-SARAGOZZA: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Cerritelli, Masciulli, Mascaro, De Pamphilis (32' st. Federici), Minghini (cap.), Licci (1' st. Colombo), Eletti, Pello, D'Amico (16' st. Palazzetti), Pelella. A disposizione: Passini, Casucci, Palese A.
Allenatore: Mascaro F.

FUTA 65: Zocca, Santi (35' Nouri), Capone, Bertusi Alessandro, Naldi (cap.) Addorisio, Guidetti, Cosmi, Panzacchi (10' st. Baldini) , Bertusi Andrea, Fragili. A disposizione: Macchiavelli, Guidastrì, Moufakir.
Allenatore: Tattini

Arbitro: Berti di Bologna

Note: Pello espulso per doppia ammonizione al 32'.

Cronaca. Una battaglia.

Il risultato finale di 0-0 non inganni: non è stata certo una partita noiosa, come lo sono di norma quelle che finiscono senza reti.

E' stata una battaglia, combattuta da entrambe le parti senza esclusioni di colpi dal primo all'ultimo minuto, senza un attimo di respiro.

E quelli scesi in campo per il Saragozza hanno espresso alla perfezione lo spirito della squadra: battersi fino al triplice fischio finale, anche in condizioni di inferiorità numerica e contro i più forti, non per difendersi ma per..... vincere.

Al 32' **Pello**, che lo stesso arbitro Berti aveva espulso nella partita con la Pianorese, si è fatto espellere per inutili proteste ed ha lasciato la squadra in dieci.

Fino a quale momento il Saragozza aveva ribattuto colpo su colpo ed aveva avuto anche qualche occasione vanificata dai fischi dell'arbitro per inesistenti offside: va detto che l'arbitro di oggi ha seguito la regola di fischiare sempre, da una parte e dall'altra, i fuori gioco appena si potevano anche soltanto ipotizzare posizioni irregolari.

Da quel momento i dieci rimasti in campo per il Saragozza hanno moltiplicato le forze, con una determinazione ancora maggiore e una granitica compattezza di squadra.

Mister Mascaro, che oggi ha indovinato tutto, dalla formazione alle sostituzioni, ha diretto la squadra dai bordi del campo con energia e sagacia.

Ma.

Più di quella del Mister dovremmo sottolineare la prova di ciascuno dei suoi: facciamo, anche se in un gioco di squadra come il calcio è la squadra che conta.

Bratta oggi, oltre alla consueta sicurezza che sa dare a tutti, si è addirittura immolato in spericolate uscite.

Cerritelli e **Pelella** sono stati sontuosi sulle rispettive fasce di competenza.

Masciulli e **Mascaro** hanno formato una diga insuperabile al centro.

Minghini oggi è andato a nozze: sono queste le sue partite e, se proprio dovessimo scegliere il migliore, non potremmo che indicare lui.

De Pamphilis migliora di domenica in domenica e ha disputato la più bella delle sue partite.

Eletti è stato commovente: ha preso botte in tutte le zone del campo e in tutte del zone del campo ha sovrastato gli avversari.

Licci e **D'Amico**, oggi all'esordio, hanno dimostrato di essere all'altezza dei titolari.

Palazzetti, **Colombo** e **Federici** hanno svolto alla perfezione il compito loro assegnato dal Mister.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

7° giornata ritorno

Domenica 2 marzo 2014 ore 14.30: Campo Biavati

SARAGOZZA MONTEFREDENTE: 1-4

A.C. SARAGOZZA: Bratta,

Campanile, Masciulli (25' st. Colombo), Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palese A. (43' st. Licci), De Pamphilis (41' st. Cerritelli), Pello, Monetti, Pelella. A

disposizione: Passini, Casucci, Federici, D'Amico

Allenatore: Mascaro F.

MONTEFREDENTE: Castello, Brusori, Teglia M., Sammarchi, Poli, Zanini, Ruggeri (39' st. Bartolomei), Teglia D., Cecere (43' st. Matranga L.), Antonelli, Arcangiolini (27' st. Martini). A disposizione: Matranga D.
Allenatore: Poli

Arbitro: Gasbarro di Bologna

Reti: Monetti (15'), Zanini (43') Antonelli (20' st.) Poli (rig. 40'st.), Martini (43' st.).

Cronaca. Peccato.

Peccato, perché il Saragozza ha disputato una delle migliori partite del campionato.

I difensori, dal sicuro **Bratta** al

coriaceo **Campanile** all'esperto **Masciulli** all'affidabile **Mascaro**, ben orchestrati da **Prattichizzo**, non hanno lasciato scampo agli attaccanti avversari e sono capitolati solo per episodi sfortunati.

I centrocampisti, con il capitano **Minghini** anche oggi diga insuperabile in mezzo al campo, con **De Pamphilis** sempre più padrone del gioco, con **Palese A.** insidioso sulla fascia, con **Monetti** oggi finalmente meno ciarliero e quindi tornato ad essere essenziale, hanno ribattuto colpo su colpo e, nonostante il terreno impossibile per il fango, costruito belle trame.

Gli attaccanti hanno fatto l'impossibile: **Pello** ha tenuto in allarme i difensori avversari per tutta la partita e non ha segnato soltanto perché fermato dall'arbitro che si è inventato almeno due inesistenti fuori gioco, **Pelella**, tornato al ruolo che preferisce, è stato devastante sulla fascia sinistra.

Ebbene, nonostante eccellenti prestazioni individuali, il Saragozza è stato largamente sconfitto.

Da una squadra, il Montefredente, che si è rivelata se non la migliore del girone certamente quella più in forma e che, alla fine, ha meritato la vittoria se non altro per aver saputo sfruttare, con freddezza, le occasioni da rete.

I goal:

-15': a conclusione di un'azione corale il Saragozza è andato meritatamente in vantaggio. **Pello** ha bruciato sullo scatto il suo marcatore ed anticipato il portiere, in disperata uscita sui piedi, allargandosi sul fondo da dove ha servito **Pelella**, che gli ha tornato la palla per l'immediato passaggio a **Monetti**, che, a porta vuota, ha insaccato.

-43': su calcio dalla bandierina **Bratta** stava per avventarsi sulla palla, a una metro dalla riga di porta, quando è scivolato sul fango: per **Zanini**, tutto solo, è stato un gioco da ragazzi deviare di testa in rete.

-20' st.: nell'ennesima convulsa azione, nell'area del

Saragozza, **Ruggeri**, pescato sulla destra, ha servito dal fondo **Antonelli** sul palo lontano, che da pochi passi ha segnato

-40' st.: **Cecere** in azione di contropiede si è presentato in area, **Bratta** è uscito ed è stato inevitabile lo scontro, con caduta di **Cecere**. **Poli** ha trasformato il rigore

-43' st.: **Cerritelli** ha tentato di servire **Bratta** con un retropassaggio, il pallone si è fermato sul fango e **Martini** ha facilmente segnato.

* * *

Avevamo l'obbligo del riscatto da una delle più cocenti sconfitte del campionato a conclusione di una delle più brutte partite disputate fino ad ora: quella di andata con il Montefredente.

Non ci siamo riscattati, nel punteggio:, l'abbiamo fatto nel gioco.

Ma.

Non vince, nel calcio, come troppo spesso anche nella vita, chi "gioca" meglio, ma soltanto chi ha segnato un goal in più.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

6° giornata ritorno

Domenica 23 febbraio 2014 ore 14.30: Campo Pallavicini

SEF VIRTUS SARAGOZZA: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile, Masciulli), Mascaro, Palese A., Minghini (cap. 35' st. De Pamphilis), Palazzetti (25' st. Colombo), Eletti, Pello, Monetti, Pelella (41' st. Di Santo). A disposizione: Casucci, D'Amico, Licci

Allenatore: **Mascaro F.**

SEF VIRTUS: Malaguti, Benincasa (42' Canali) Del Giudice, Cesari (38' st. Pezzolla), Uguccioni, Sangiorgi, Fabbri, Ludergnani, Venturi, Fiori, Lupi (18' t. Dondi). A disposizione: Spini; Barnabè, Clo, Guerra.

Allenatore: Passini

Arbitro: Murino di Bologna

Reti: Pello (33' e 83').

Cronaca. Vittoria netta del Saragozza contro una squadra, la Sef Virtus, che nell'arco dell'intera partita non ha indirizzato verso la porta di **Bratta** neppure un tiro.

Non è stata, comunque, una partita che il Saragozza ha dominato: la Sef Virtus non si è mai arresa, ha lottato, sia pure in modo disordinato, aggredendo soprattutto a centrocampo e, per lunghi tratti, costringendo il Saragozza nella sua metà campo. Il Saragozza ha così potuto svolgere il suo gioco soltanto a tratti e, in particolare nella ripresa, soltanto in contropiede.

Dopo avere mancato più di un'occasione, per imprecisione o per difficoltà nel controllo della palla dovute alle irregolarità del terreno, al 33', a conclusione di una

veloce azione di gioco orchestrata da **Palazzetti** e **Monetti, Pello** è stato liberato in area a pochi passi dal portiere e, con manovra per lui inconsueta, lo ha addirittura dribblato per poi indirizzare in rete a porta vuota per l'1-0.

Da notare un'altra bellissima azione con assist in area a **Palazzetti** che nel momento di portare la palla sul destro per il tiro a rete è stato tradito da una gibbosità del terreno che ha quasi fermato la palla.

Al 25', in sostituzione di un ottimo **Palazzetti**, che sembra tornato ai tempi migliori, ha esordito, nel Saragozza, **Colombo**, al rientro da un grave infortunio che l'ha tenuto lontano dal campo per oltre un anno. L'esordio è stato lusinghiero e ha dimostrato che il reparto offensivo del Saragozza, prima d'ora assai ristretto, può contare su un valido attaccante.

Pello all'83' ha rotto quello che stava diventando un vero e proprio assedio alla difesa del Saragozza con una rete delle sue: sviluppato in tandem con **Colombo** un veloce contropiede sulla destra, ha ricevuto la palla al limite e, inaspettatamente, ha calciato verso la porta sorprendendo nell'incrocio basso il portiere per il 2-0.

Al 94' sempre **Pello**, oggi sugli scudi, ha mancato la più facile delle segnature: a conclusione dell'ennesimo contropiede ha tardato a calciare, da un metro dalla linea di porta vuota, ed è stato stoppato da un difensore in disperato recupero.

Non possiamo non segnalare la bella prova fornita da **Eletti** e dei suoi personale sostenitori che sugli spalti lo hanno incoraggiato vivacemente per tutto l'incontro

* * *

Era la partita da vincere a tutti i costi, come, peraltro è ogni partita.

E' stata vinta.

Ma è una vittoria che appartiene al passato.

Ora è già domenica, quando abbiamo l'obbligo del riscatto da una delle più cocenti sconfitte: quella con il Montefredente

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

5° giornata ritorno

Domenica 16 febbraio 2014 ore 14.30: Campo Biavati

SARAGOZZA CERETOLESE: 1-3

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Cerritelli,

Viola (1' st. Masciulli), Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap. 45' st. Palese L.), Palese A. (47' st. Licci), Eletti, Pello, Monetti, Pelella. A disposizione: Passini, D'Amico, Federici, De Pamphilis

Allenatore: Mascaro F.

CERETOLESE: Bazzano, Grillo (34' st. Braga), Nicolini (1' st.

Palmieri), Ganzerla, Astorri, Bruno, Ferrao, Marasco, Lambertini, Sambettini (20' st. Monti) Castellini. A disposizione: Busi, Verucchi, Pocaroba, Baccolini.

Allenatore: Barbieri

Arbitro: Conti di Bologna

Reti: Monetti (11') Ferraro (15' rig., 28' rig.) Lambertini (94').

Cronaca. Il Saragozza non meritava la sconfitta.

Si può dire che il Saragozza, contro la seconda della classe, che è a un punto dalla prima e in piena lotta per la promozione, ha riscattato la scialba prova della domenica precedente con una partita gagliarda, giocata con grande determinazione.

La differenza in classifica non si è vista in campo, anzi le parti sembravano invertite: era il Saragozza semmai a prevalere e la Ceretolese a subire il gioco.

Dopo le prime schermaglie, dalle quali si è capito subito che il Saragozza oggi era quello vero, all'11' **Monetti** ha portato in vantaggio i suoi deviando in rete con un bellissimo colpo di testa un cross perfetto dalle tre quarti di **Pelella**.

La Ceretolese non ha avuto una particolare reazione e il Saragozza ha continuato a fare la sua partita con determinazione, riuscendo ad imbastire qualche bella azione: ricordiamo quella, in contropiede, che **Eletti** ha concluso, a pochi metri dalla porta, con un tiro che ha sfiorato il palo.

Dopo poco, al 15', in un contrasto in area **Cerritelli** ha colpito da dietro **Lambertini** che è caduto guadagnandosi il rigore freddamente trasformato da **Ferraro**.

Il pareggio non ha cambiato la partita.

Al 28' **Lambertini**, il migliore dei suoi, sulla linea di fondo è riuscito a superare **Prattichizzo** che l'ha atterrato: secondo rigore e seconda fredda trasformazione di **Ferraro**.

Al ritorno in campo il Saragozza ha cercato il pareggio ed ha attaccato per tutta la ripresa, comprimendo gli avversari nella loro metà campo.

L'occasione più clamorosa è stata quella di **Pello**: al 70' è sfuggito sulla tre quarti ai suoi guardiani, in velocità se ne è andato verso l'area di rigore avversaria e sul portiere in uscita ha calciato debolmente sul fondo, sfiorando il palo.

Infruttiferi sono stati gli innumerevoli calci da fermo che i difensori della Ceretolese hanno ogni volta respinto.

Sul filo del fischio finale **Lambertini** in contropiede ha percorso tutta la metà campo e, entrato in area, ha calciato debolmente verso la porta, **Bratta**, che anche oggi ha palesato grande sicurezza, si è fatto sfuggire il pallone dalle mani nella più classica delle "cappelle" e la Ceretolese ha segnato il goal del 3-1.

* * *

Non era questa la partita da vincere a tutti i costi.....anche se ogni partita è da vincere.

La partita da vincere è la prossima, contro lam Sef Virtus, che deve essere affrontata con la stessa determinazione di oggi.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
4° giornata ritorno
Domenica 9 febbraio 2014 ore 14.30: Campo Lagaro

LAGARO-SARAGOZZA: 3-0

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile Cerritelli, Mascaro, De Pamphilis (23' st. Licci), Palazzetti, Minghini (cap. 30' st. D'Amico), Eletti, Palese A. (7' st. Palese L.), Monetti, Pelella. A disposizione: Bratta, Di Piazza, Federici, Viola

Allenatore: **Mascaro F.**

LAGARO: Straface, Scapoli, Alessandrini, Lolli, Selva, Filippello, Di Rosa, Amane (20' st. Neri), Nountche, Rispoli (30' st. Tonelli), Scalici (26' st. Armenti). A disposizione: Fontana, Corti, Silasi, Cuppi.
Allenatore: Zanini

Arbitro: Contarino di Bologna

Reti: Nountche (11') Rispoli (16') Scalici (17').

Cronaca. In soli sei minuti, dall'11' al 17', il Lagaro ha fatto i compiti, con la più grande facilità di questo mondo.

Il Saragozza è entrato in campo con l'atteggiamento della vittima sacrificale e si è immolato docilmente al primo tentativo, anche se timido, del Lagaro.

All'11' **Nountche**, poco fuori l'area di rigore, ha pensato di tirare, senza, peraltro, molta convinzione: ne è uscito un tiro debole rasoterra che ha sorpreso **Passini** che si è tuffato in ritardo ed è riuscito soltanto a deviare sul palo e poi...in rete.

Trascorsi cinque minuti, **Rispoli** ha trasformato l'ennesimo calcio di punizione dal limite superando la barriera ed infilando nell'angolo lontano, fuori dalla portata di Passini, per il 2-0.

Subito dopo, al 17' la terza rete, la più bella e..meritata: azione volante sviluppatasi sulla fascia sinistra e conclusa da un tocco in rete di **Scalici** che ha anticipato i difensori e ripreso il perfetto cross dall'ala.

Sul 3-0 il Saragozza, per il vero, ha avuto una reazione ed è sembrato più concentrato, ma nulla ha concluso.

Per il resto della partita dovremmo contare le innumerevoli occasioni da rete del Lagaro sventate, alcune, da miracolosi recuperi di **Cerritelli**, e, le altre, sbagliate per un soffio.

* * *

Dopo la prova, scialba, della partita precedente, con l'United, ci si aspettava una prova di carattere dal Saragozza, che ha invece mostrato preoccupanti segni di decadimento.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
3° giornata ritorno
Domenica 26 gennaio 2014 ore 14.30: Campo Pian di Macina

UNITED F07-SARAGOZZA: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile Cerritelli (25' st. Masciulli), Mascaro, Palese A., De Pamphilis, Palazzetti, Palese L.

(19' st. Viola), Pello, Monetti, Pelella (34' st. Licci). A

disposizione: Passini, Casucci, Federici, D'Amico

Allenatore: Mascaro F.

UNITED F07: Dianin, Mattioli, Raimondi, Poggi, Candi, Alpino, Sciscio (12' st. Lçavello), Berni, Crisante, Pazzaglia, Brighetti. A

disposizione: Dutto, Frattarelli, Ghezzi, Gibertini, Ziosi, Marinaccio

Allenatore: Marocchi

Arbitro: Biagini di Bologna

Note: ammoniti **Campanile, Pello.**

Cronaca. Una brutta partita, su un campo pieno di buche, diretta da un arbitro incapace.

Il Saragozza ringrazia **Bratta**, che ha salvato la sua porta in più di un'occasione e al quale va il merito esclusivo del punto guadagnato contro una diretta concorrente nella lotta per non retrocedere.

La partita ha avuto due volti.

Nel primo tempo il Saragozza ha prevalso nettamente con **De Pamphilis** che a centrocampo orchestrava sapientemente il gioco ed i laterali, **Cerritelli** e **Pelella**, liberi di affondare sulla rispettiva fascia. La superiorità non ha però prodotto occasioni da rete: l'United, arroccato nella sua area, si è rivelato impenetrabile.

Nella ripresa le parti si sono invertite. L'United ha attaccato "ventre a terra" ed ha creato più di un pericolo per la porta di **Bratta**, che ha dovuto fare, almeno, due miracoli per salvarsi.

Preoccupante il calo, sia fisico che nervoso, di quelli del Saragozza che, in attacco, non hanno più fatto pressione sui difensori avversari, da una parte, e, dall'altra, non si sono mai resi pericolosi, a centrocampo hanno lasciato all'United la più ampia libertà nella costruzione del gioco e, in difesa, pur non commettendo errori decisivi, hanno mostrato eccessivo nervosismo, pericolosissimo ritenuta la palese incapacità dell'odierno arbitro.

* * *

C i può stare, nell'arco di un campionato, un momento di rilassamento. Un momento, pensiamo, poiché nelle ultime partite la squadra ha dato prova di carattere, di avere la forza e la determinazione per lottare fino al fischio finale. E se solo di un "momento" si è trattato lo vedremo domenica prossima contro la prima in classifica.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
2° giornata ritorno
Domenica 19 gennaio 2014 ore 14.30: Campo Tre Borgate

TRE BORGATE-SARAGOZZA: 3-0

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile (22' st. Palese L.), Masciulli, Palese A. (15' st. Viola), Mascaro, Minghini (cap. 30' st. De Pamphilis), Palazzetti, Eletti, Pello, Monetti, Pelella. A disposizione: Passini, Casucci, Cerritelli.

Allenatore: **Mascaro F.**

TRE BORGATE: Guidotti, Bellavia, Venturelli, Gozzi, Tasarelli, Luppi S., Naboiu, Luppi C. (38' sr. Caterino), Picchini (33' st. Luppi R.), Franchi (27' st. Pizzi), Bencivenni. A disposizione: Baratti, Lucera, Monteverdi
Allenatore: Ferrari

Arbitro: Marseglia di Bologna

Note: ammoniti **Minghini, Eletti, Mascaro, Palazzetti, Pello.**

Reti: **Picchini (15' st.) Pizzi (28' st.) Bencivenni (38' st.)**

Cronaca. Ha vinto la squadra di maggior peso, nel senso letterale del termine, che ha infine prevalso al termine di una battaglia durissima.

In un pomeriggio da tregenda, con un cielo corrusco che oscurava il cielo e inondava la terra con violenti scrosci di pioggia, su un campo che dopo pochi minuti dall'inizio della partita si è trasformato, al centro, in una distesa di sabbie mobili, si è svolta una vera e propria battaglia. E' venuta alla mente la sequenza iniziale del film "Il Gladiatore", quella dello scontro fra i barbari Germani, sbucati, giganteschi e disordinati, fra gli alberi della foresta, da una parte, e, dall'altra, l'esercito di Roma in perfetta formazione di battaglia mentre cadevano fiocchi di neve da un cielo plumbeo.

Il Saragozza ha ribattuto colpo su colpo e, nonostante il campo e la netta preponderanza fisica degli avversari, è riuscito a svolgere più d'una delle consuete trame di gioco, creando qualche netta occasione.

Ricordiamo quella, al 15', di **Palazzetti** che, a conclusione di una bellissima azione corale, ha raccolto l'assist di **Eletti**, evitato con un secco dribbling il suo difensore e sparato da pochi passi: **Guidotti** con un balzo felino ha fortunatamente deviato con il ginocchio.

Altra occasione al 28' quando **Eletti** al termine di un'azione personale ha calciato violentemente dalla lunetta e, a portiere battuto, ha colpito la traversa.

Alla ripresa del gioco la partita è stata decisa da un episodio: **Bratta**, anche oggi fra i migliori, è uscito dall'area di rigore per anticipare un attaccante sull'ennesimo rinvio lunghissimo del portiere avversario, ha respinto, con una ginocchiata verso la linea laterale, la palla che è finita, casualmente, nei pressi di **Picchini** che è stato lesto a calciare al volo indirizzando verso la porta vuota ed a segnare l'1-0.

Il Saragozza ha assorbito il colpo ed ha cercato di reagire anche se la fatica fisica cominciava a pesare.

Il Tre Borgate, al 28', ha chiuso la partita con una limpida azione: **Bencivenni**, a conclusione di una galoppata sulla fascia sinistra, ha rimesso al centro ove **Pizzi** ha anticipato tutti e deviato in rete per il 2-0.

Inevitabile, con le squadre stremate, il terzo goal, al 38', di **Bencivenni** che di forza risolveva una mischia in area.

* * *

La sconfitta, amara come tutte le sconfitte, anche perché poteva essere la partita decisiva per fare un salto in classifica, va letta tuttavia in chiave positiva.

Le condizioni, ambientali soprattutto, e il gioco degli avversari, tutto di forza, erano decisamente circostanze fra le più contrarie alle caratteristiche del Saragozza, che ha però dimostrato, almeno per un'ora, di sapersi adattare, ha ribattuto colpo su colpo e, con un po' di fortuna, poteva anche prevalere.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

1° giornata ritorno

Domenica 12 gennaio 2014 ore 14.30: Campo Biavati 1

SARAGOZZA PILASTRO RONDONE: 3-2

A.C. SARAGOZZA: Passini, Di Santo, Masciulli, Mascaro, De Pamphilis (36' st. Palese L.), Minghini (cap.), Palazzetti (43' st. Viola), Palese A., Pello, Monetti, Pelella A disposizione: Bratta, Casucci, D'Amico, Federici, Licci

Allenatore: **Mascaro F.**

PILASTRO CALCIO RONDONE: Lelli, Marchinares, Russo (31' st. Silecchia), Arcari (25' st. Lazzari), Montecalvo, Sturba, Pancaldi (cap.), Fabale, D'Alessandro, Bleshaku, Bellettini (38' st. Pennisi). A disposizione: De Lucia, Rimandi, Colasante, Stefanini

Allenatore: Ercolessi

Arbitro: Boschi Massimo di Bologna

Espulsioni: Lazzari (34' st. direttamente per fallo) D'Alessandro (34' st. per proteste) Pancaldi (92' per doppia ammonizione)

Reti: Palese A. (2') Palazzetti (17') D'Alessandro (20') Montecalvo (41') Palese L. (48' st.)

Cronaca. Una battaglia, una durissima battaglia che ha visto infine prevalere il più forte per la fermezza d'animo dimostrata nelle difficoltà, per l'equilibrio e la coesione fra i reparti, per la determinazione e lo spirito di sacrificio di ognuno nel volere la vittoria: il Saragozza.

Era cominciata nel migliore dei modi per il Saragozza che alla prima azione, al 2', ha trovato il goal: **Masciulli** da centro campo ha servito, sulla destra, **Palazzetti**, oggi devastante, che ha dribblato il suo custode ed ha servito, sul vertice destro dell'area, **Palese A.** che ha trafitto **Lelli** con un gran tiro all'incrocio sul palo lontano.

E dopo alcuni minuti, al 17', il Saragozza ha raddoppiato: sugli sviluppi di un calcio da fermo dalla tre quarti **Palese A** ha calciato forte, rasoterra, verso la porta e **Palazzetti** ha imparabilmente deviato da pochi metri in rete per il 2-0.

Il Pilastro Calcio ha reagito al doppio svantaggio ed ha trovato subito il goal che ha riaperto la partita: **Arcari**, senza incontrare ostacolo alcuno, ha percorso quasi tutto il campo partendo dalla sua area ed arrivando, indisturbato, nella tre quarti avversaria da dove ha servito **D'Alessandro**, tutto solo chiaramente al di là della linea dei difensori ma rimesso in gioco da una deviazione di un difensore: è stato fin troppo facile il pallonetto a superare **Passini** in disperata uscita.

Il Saragozza non si è scomposto più di tanto ed ha continuato a macinare il suo gioco creando qualche occasione: clamorosa quella, al 32', che **Pello**, liberato a pochi passi dalla porta, non è riuscito a realizzare per l'abilità di **Lelli** che gli ha chiuso lo specchio della porta.

Al 41', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, **Montecalvo**, difensore centrale del Pilastro Calcio, che si era attardato in area invece di rientrare prontamente nella sua metà campo, è stato raggiunto fortunatamente da un cross ed ha insaccato di testa da due-tre metri dalla linea di porta.

Anche nella ripresa la squadra che ha sviluppato il gioco migliore è stato il Saragozza che ha avuto due limpidissime occasioni da goal, con **Pello** e **Palazzetti**, sfumate per un nonnulla.

La partita ha vissuto i momenti decisivi sul finire.

Al 34' st. **Lazzari** ha commesso un brutto fallo e l'arbitro ha, giustamente, estratto il cartellino rosso per l'espulsione diretta. **D'Alessandro**, per protesta, si è avventato sull'arbitro e gli ha strappato di mano il cartellino rosso per cui è stato, necessariamente, espulso a sua volta.

Il Saragozza, con gli avversari ridotti in nove, ha attaccato in massa senza però concretizzare la superiorità numerica.

In pieno recupero, al 93', **Pancaldi**, il capitano del Pilastro Calcio, ha commesso l'ennesimo fallo e l'arbitro non ha potuto evitare di estrarre, prima, il cartellino giallo e, poi, trattandosi della seconda sanzione, quello rosso. Alla ripresa del gioco, nei secondi finali, l'assedio del Saragozza ha dato i suoi frutti: **Palese Lucio**, entrato da poco, ha sciabolato dal limite e la palla, evitando una selva di gambe, si è infilata in rete a fil di palo per il goal del 3-2.

L'arbitro ha fischiato la fine ed è stato, letteralmente, rincorso, mentre si avviava nello spogliatoio, da un nugolo di giocatori e dirigenti del Pilastro Calcio che lamentavano presunti errori nella direzione di gara. Sono intervenuti due Commissari di campo, che per fortuna, avendo assistito alla partita, ne potranno certificare la regolarità, e soltanto dopo molto tempo gli animi si sono calmati.

* * *

Vittoria importante sia per la classifica sia per il morale.

La squadra ha dimostrato le consuete qualità ed i soliti difetti: riesce a fare gioco ed a rendersi pericolosa ma rivela una certa qual fragilità nella fase difensiva.

Oramai i centrocampisti e gli attaccanti si conoscono e si ritrovano facilmente, quasi a memoria. Tutti si impegnano, con lodevole abnegazione, anche nel pressing sugli avversari. In difesa i "meccanismi" non sono sempre perfetti e, purtroppo, alla più piccola disattenzione gli avversari fanno goal.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

13° giornata andata

Domenica 15 dicembre ore 14.30: Campo Comunale Marzabotto

MARZABOTTO SARAGOZZA: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Casucci (10' st. Di Santo), Masciulli (30' st. Viola), Mascaro, De Pamphilis (21' st. Minghini), Palese A., Palazzetti, Eletti, Pello, Monetti (cap.), Di Piazza. A disposizione: Passini, Palese L., Pelella. Allenatore: Mascaro F.

MARZABOTTO: Bruni R., Bruni A., Ventura, Baraldi, Verati W. (35' Nanni), Cristea, Lise, Gnudi (20' st. Turchi) Frau, Preci (35' st. Nativi), Franzini. A disposizione: Verati C., Ciarallo, Marchioni, Slimani. Allenatore: Fanti.

Arbitro: Marchiori di Bologna

Reti: Preci (15') Pello (49' st.)

Cronaca. Una delle più brutte partite, se non la più brutta, del Saragozza.

E pensare che poteva essere quella decisiva per uscire quasi definitivamente dalla palude delle ultime, due delle quali sono destinate alla retrocessione.

Con una difesa male assortita ove **Casucci**, debuttante, e **Masciulli** erano in grandi difficoltà, perché entrambi fuori ruolo, a contenere i più veloci avversari sulle fasce,

con il centrocampo puntualmente scavalcato e l'attacco isolato in avanti, il Saragozza, si è visto subito, non aveva scampo. Ed infatti dopo un quarto d'ora il Marzabotto è andato in vantaggio con **Preci** che ha concluso un velocissimo contropiede.

Il Saragozza si è sorretto con l'orgoglio, la determinazione, lo spirito di squadra: non certamente con il gioco.

E' vero che il pessimo fondo del campo e, va detto, anche la mediocrità degli avversari hanno ostacolato non poco lo sviluppo delle manovre che sono essenziali nel sistema di gioco del Saragozza.

Nella ripresa il Marzabotto ha allentato la pressione e si è sempre più chiuso in difesa per conservare il vantaggio.

Il Saragozza ha attaccato per tutti i secondi 45 minuti, ma non è riuscito a creare alcuna limpida azione da goal.

Allo scadere dei quattro minuti di recupero **Pello**; fino a quale momento l'anonimo numero 9 del Saragozza, è diventato l'**Aquila dei Balcani**, ha raccolto al centro dell'area di rigore avversaria un assist alla **Pirlo** di capitano **Monetti** ed ha trafitto con un fendente imparabile il portiere avversario.

Messo il pallone al centro del campo l'arbitro ha fischiato la fine.

* * *

Una giornata storta.

Di tutti, anche di quelli che normalmente hanno il rendimento migliore.

Bratta: sicuro come sempre per tutta la partita, nei minuti finali ha svirgolato, per distrazione, una rimessa dal fondo servendo un attaccante che, per fortuna, ha tardato ad approfittarne.

Mascaro: al pari dei suoi compagni di reparto è stato spesso lento ed impacciato, così come **Di Piazza**.

Di Santo e il debuttante **Viola**, schierati nei minuti finali, hanno fatto valere la loro velocità ed hanno chiuso i varchi laterali.

De Pamphilis, Palese A., Eletti e Monetti non sono riusciti a prendere in mano il gioco al centro del campo ed hanno servito in modo sporadico e casuale gli attaccanti, **Pello** e **Palazzetti** che hanno sì lottato sui pochi palloni ricevuti ma con scarso risultato.

Buono il rientro dello storico capitano **Minghini**, che ha dato la spinta necessaria per il positivo rush finale.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

12° giornata andata

Domenica 8 dicembre ore 14.30: Campo Comunale Pianopro

PIANORESE SARAGOZZA: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile (36' st. Federici), Cerritelli, Mascaro, Prattichizzo, De Pamphilis (30' Palese L.), Palese A.,

Eletti, Pello, Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: **Passini, Di Santo, Di Piazza, D'Amico, Licci.**

Allenatore: **Mascaro F.**

PIANORESE: Gregorini, Di Felice, Raspugli, Franceschi (35' st. Capestro), Pozzi, Di Lorenzo (26' st. Deltiglio), Marconi, Macaluso, Margiotta (15' st.

Romagnoli), Alvisi, Tomba. A disposizione: Deplanu, Buia, Faggioli, Tuignoli.

Allenatore: M;usio.

Arbitro: Berti di Bologna

Espulsioni: Mascaro F. (80')

Reti: Alvisi (28' st.) Tuignoli (36' st.)

Cronaca. La maledetta domenica di **Monetti.**

Monetti, il capitano, ricorderà domenica 8 dicembre come la domenica maledetta, la domenica nella quale gli dei dello stadio hanno voluto punire lui e la sua squadra non si sa per quali peccati.

Al 24' della ripresa il punteggio era ancora fermo sullo 0-0 anche se la partita era stata giocata dalle due squadre con grande intensità e determinazione.

Fino a quel momento soltanto il Saragozza poteva recriminare sul risultato perché, da un lato, con una difesa attenta come non mai aveva completamente neutralizzato le pericolose punte avversarie e, dall'altro, non era riuscito a concretizzare almeno due chiare occasioni da goal soltanto per l'abilità del portiere, in un caso, e, nell'altro, per una fatale indecisione di **Pello.**

Al 24' del secondo tempo, si diceva, a conclusione di una limpida azione d'attacco ben congegnata **Palese Lucio** era raggiunto tutto solo al limite dell'area e mentre si accingeva a controllare la palla veniva "aggredito" alle spalle da un difensore e atterrato malamente. L'arbitro, oggi largamente insufficiente, fischiava sì il rigore ma non estraeva il cartellino rosso, come avrebbe dovuto trattandosi di una chiarissima azione da goal. **Monetti**, il capitano, abilissimo e collaudato cecchino nei calci da fermo, incaricato, da sempre, di battere i rigori, aggiustava la palla sul dischetto e calciava un violento tiro centrale, che **Gregorini**, il portiere, rimasto fermo, respingeva facilmente.

Dopo pochi minuti, **Tomba** rubava palla al centro del campo e con un assist perfetto raggiungeva **Alvisi**, entrato da poco, che si era liberato sulla destra, dentro l'area, e che da pochi passi non aveva difficoltà a infilzare **Bratta.**

Dal vantaggio con la trasformazione del calcio di rigore, che poteva anche chiudere la partita, il Saragozza si ritrovava così addirittura sotto di un goal.

Mancavano, però, ancora una ventina di minuti e c'era lo spazio per recuperare.

Ma.

Gli dei dello stadio, appunto, hanno voluto punire il Saragozza attraverso nuovamente il suo capitano... **Monetti.**

In un'innocua azione sulla trequarti del Saragozza un avversario si accasciava al suolo, un difensore si impadroniva della palla e la passava a **Monetti**, al centro del campo, che non fermava il gioco, come si aspettavano tutti, e confezionava un passaggio sbagliato a **Campanile**, un avversario si impadroniva della palla e serviva lestissimo **Tugnoli** tutto solo, fra i difensori fermi, a pochi passi da **Bratta** ed era il 2-0.

Vani gli attacchi, anzi gli assalti finali alla porta dell'ottimo **Gregorini**, oggi il migliore in campo.

* * *

E' banale ricordare a Monetti che anche Maradona, Platini, Baggio, Baresi e tanti altri campioni hanno sbagliato i calci di rigore.

E' banale, sì, ma non vuol neppure dire, sia chiaro, che Monetti è un campione come Maradona, Baggio e gli altri: vuol dire semplicemente che tutti possono sbagliare anche un giocatore abile, determinato, sinceramente insostituibile come Monetti.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

11° giornata andata

Domenica 1 dicembre ore 14.30: Campo Biavati 3

SARAGOZZA PONTEVECCHIO: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Cerritelli, Masciulli (47' st. Di Piazza), Mascaro, Prattichizzo, De Pamphilis, Palazzetti, Palese A. (33' st. Palese L.), Pello, Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: Passini, Di Santo, D'Amico, Federici, Licci
Allenatore: **Mascaro F.**

PONTEVECCHIO: Marques, Rizzoli (20' st. Naldi), Zaccherini, Sangregorio, Carpano, Gigantino, Dondi, Costa, Morgantini (25' st. Bernardi 38' st. Albin) Marasco, Marku. A disposizione: Trullo, Farina, Merendi.
Allenatore: Torre.

Arbitro: Pagliarulo di Bologna

Espulsioni: Costa (79')

Reti: Palese A, (10'), Marku (16')

Cronaca. E' stata fra le più brutte partite, del Saragozza.

Non del Pontevecchio che, a parte i dieci minuti iniziali, ha dominato per il resto e non ha vinto, come meritava, solo per gli errori dei suoi attaccanti.

Aveva cominciato bene, il Saragozza, con azioni volanti e ben orchestrate che hanno messo in evidente difficoltà i difensori avversari. E dopo appena dieci minuti è arrivato il goal: **Palese A.**, che ha il fiuto del goal pur giocando a centrocampo, si è fatto trovare pronto su una corta respinta del portiere e lo ha scavalcato con un deliziosa pallonetto.

Il goal ha, come dire, paralizzato il Saragozza, che da quel momento non è più riuscito a costruire un'azione manovrata, si è difeso con affanno, molto affanno, dagli attacchi del Pontevecchio, portati soprattutto dalle fasce. E nell'ennesima azione dalla destra **Dondi**, tutto solo, ha rimesso al centro per **Marku**, il migliore dei suoi, che ha raccolto in velocità ed insaccato da pochi passi.

Fino alla fine si è visto solo il Pontevecchio, che ha comandato il gioco a centrocampo ed ha avuto l'unico torto di non realizzare le occasioni da rete, alcune clamorose, che ha saputo creare. Ne ricordiamo due con **Morgantini** a tu per tu con **Bratta**: nella prima ha calciato fuori a porta spalancata e nella seconda si è fatto parare da **Bratta** uscitogli incontro.

Nulla ha funzionato nel Saragozza.

I difensori centrali, lenti e macchinosi, si sono fatti sorprendere in più di un'occasione -e non solo nelle due sprecate da Morgantini-; quelli laterali sono stati spesso superati con una certa facilità ed hanno sbagliato troppi rilanci. Il centrocampo non ha arginato le manovre avversarie e non ha saputo rifornire gli attaccanti se non con lanci lunghi fin troppo facile preda degli attenti difensori del Pontevecchio. Gli attaccanti si sono dati da fare, anche rientrando in difesa, facendo un gran movimento e sono forse gli unici ad andare assolti.

* * *

Se si è trattato di una pausa o di una preoccupante inversione di tendenza lo impareremo domenica prossima quando il Saragozza incontrerà, in trasferta, la Pianorese, squadra di vertice in gran salute con ambizioni di primato.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

10° giornata andata

Domenica 1 novembre ore 14.30: Campo Vasco de Gama

SARAGOZZA PH CALCIO: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile (1' st. Cerritelli), Masciulli, Palese A. (40' st. Di Santo), Prattichizzo, De Pamphilis, Palese L. (15' st. Palazzetti), Eletti, Pello, Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: Passini, Sasso
Allenatore: Mascaro F.

PH CALCIO: Straface, Taibi, De Santis, Fedele, Urso, Seck, Elbadaui, Goh, Odove, Lo Duca, De Marco (32' st. Pesci). A disposizione: Samoggia, Corbisiero, D'Angiolella, Gymah.
Allenatore: Piccioni.

Arbitro: Zarka di Bologna

Espulsioni: Eletti (80')

Reti: De Pamphilis (10') Pello (40'), Goh (40' st.)

Cronaca. Non è stato facile contro l'ultima in classifica.

Il PH Calcio si è dimostrata squadra solida, determinata, molto forte fisicamente e con qualche individualità di spicco.

Il Saragozza si è espresso sui livelli di domenica scorsa, nel gioco e nell'impegno, ma ha faticato oltre il previsto a fare il risultato per i troppi errori commessi, sia in difesa sia in attacco: per fortuna gli avversari ne hanno commessi di più.

Già al 2' **Lo Duca**, lasciato colpevolmente solo al centro dell'area, ha raccolto di testa un cross dalla destra del velocissimo **Elbadaui** e, per fortuna appunto del Saragozza, ha colpito mollemente per l'agevole parata di **Bratta**. Identica azione si è ripetuta altre due volte nel prosieguo della partita e il PH Calcio si è così "mangiato" altre due occasioni, clamorose, da goal.

Al 10' **De Pamphilis**, che ha fatto un ulteriore passo avanti verso la completa espressione di tutte le sue potenzialità, ha raccolto dal limite una corta respinta della difesa avversaria ed ha fulminato **Straface** con un violento rasoterra, al volo, nell'angolo destro per l'1-0.

Pello, dopo avere sciupato anche oggi almeno due limpide occasioni, si è fatto trovare all'appuntamento con il millimetrico lancio, da circa 50 metri, di **Palese A.**, si è involato verso la porta avversaria ed ha superato con un pallonetto il portiere per il 2-0.

Il PH Calcio non si è arreso ed ha lottato fino alla fine per raddrizzare il risultato; ha insidiato la porta del Saragozza con le, autentiche, "fucilate" da 40-metri del gigantesco **Goh**, che per fortuna hanno solo sfiorato i pali, ed ha creato più di un'occasione che i suoi attaccanti non hanno però saputo realizzare.

Al 20' st. **Palazzetti**, che sembra oggetto di una "macumba", ha concluso una bellissima azione in tandem con **Pello** spiazzando il portiere da pochi metri e appoggiando, a porta sguarnita,.... sul palo ! Poteva essere il colpo del K.O..
Invece.

Verso la fine il "clima" si è fatto incandescente: **Eletti**, alla seconda ammonizione, è stato espulso all'80', **Goh** in mischia sull'ennesimo calcio d'angolo ha segnato, riducendo lo svantaggio e gli ultimi minuti sono stati da cardiopalma.

* * *

Il Saragozza, su un campo infido e contro un avversario ostico, ha confermato di avere carattere, di credere in sé stessa e, pur con qualche errore di troppo, ha meritato la vittoria.

E, soprattutto, il Saragozza è stata "squadra", dove tutti giocano –come direbbe Catalano- come si gioca in un collettivo, nel quale di domenica in domenica migliora il rendimento dei singoli.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
9° giornata andata
Domenica 10 novembre ore 14.30: Campo Biavati Corticella

SARAGOZZA FUTA: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Campanile (30' st. Di Santo), Masciulli, Palese A. (47' st. Di Piazza), Praticchizzo, De Pamphilis, Palazzetti (42 st.' Palese L.), Eletti, Pello, Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: Passini, Sasso
Allenatore: Mascaro F.

65 FUTA: Zocca, Antonelli, Santi (15' st. Fragili), Addorisio, Naldi (cap.) Bertusi Alessandro, Guidetti, Cosmi, Panzacchi, Bertusi Andrea, Raziq (30' st. Baldini). A disposizione: Nouri, Bonafè.
Allenatore: Tattini (espulso al 30' st.).

Arbitro: Andreoli di Bologna

Reti: Masciulli (23') Pello (12' st.), Bertusi Andrea (18' st.)

Cronaca. Ha vinto, il Saragozza, perché si è comportato come è indispensabile nello sport e, del resto, anche nella vita quando si vuole veramente avere successo: con determinazione assoluta, pensando soltanto all'obiettivo da raggiungere, senza distrazione alcuna.

Nulla, sia chiaro, di speciale anche perché il valore della squadra non è inferiore, in astratto, a nessuna delle altre squadre del girone fino ad ora incontrate, fatta eccezione, forse, per il Lagaro o il S. Benedetto, che hanno tuttavia vinto anche perché aiutate dalla buona sorte in alcuni episodi decisivi.

Nulla di speciale, inoltre, anche perché il Saragozza è stata oggi "una vera squadra" nella quale ciascuno, come deve essere di ogni collettivo, si è identificato ed ha dedicato ogni energia, senza un attimo di tregua.

"*Tutto si può comperare, basta trovare la moneta giusta*" diceva Lorenzo il Magnifico. E la "*moneta giusta*" per "comperare" la vittoria è la "cattiveria" non intesa, ovviamente, in senso etico, ma, appunto, come determinazione, cieca dedizione, impegno assoluto.

Si è visto subito che oggi la musica per gli avversari del Saragozza sarebbe stata diversa da quella, per esempio, di domenica scorsa quando la squadra ha dato l'immediata sensazione che sarebbe stata la vittima sacrificale di giornata. Soltanto le imprecisioni nei passaggi in attacco hanno impedito al Saragozza di andare a rete: il gioco, infatti, era ben orchestrato da **De Pamphilis**, sempre più convincente come regista in mezzo al campo, e da **Eletti**, un baluardo insuperabile davanti ai due difensori centrali e puntuale nell'avviare le ripartenze. Dopo avere mancato di concretizzare la sua superiorità soltanto per qualche errore di misura nell'ultimo passaggio, il Saragozza è andato in vantaggio al 23': **Monetti** ha, come al

solito, magistralmente battuto l'ennesimo corner, la palla è stata sfiorata al centro dell'area ed è finita nella fascia, oltre il secondo palo, ove **Prattichizzo** ha confezionato un perfetto assist per **Masciulli**, che ha sfoderato un colpo da giocoliere raccogliendo al volo per colpire, in torsione, la palla e infilare di potenza in rete.

Il Futa ha accusato il colpo e si è ripreso soltanto dopo l'intervallo quando, al ritorno in campo, ha aggredito il Saragozza gettandosi in avanti ma esponendosi al contropiede. E, infatti, al 12' st. **Eletti** ha "sparato" dalla sua metà campo un lancio di 50 metri per **Pello**, che, pur circondato da due difensori, li ha superati, precedendoli con uno scatto imperioso sull'anticipo, e con un diagonale perfetto ha raddoppiato.

Poteva essere il K.O. per il Futa, che, invece, ha intensificato gli attacchi e dopo pochi minuti, al 18' st. ha segnato, fortunatamente: **Masciulli** e **Bertusi Andrea** si sono gettati, entrambi, su un cross violento dalla sinistra, il pallone ha colpito la punta del piede di **Bertusi** ed è finito in rete superando l'incolpevole **Bratta**.

Queste le reti ma tante sono state le occasioni. Fra le più eclatanti: **Palazzetti**, nel primo tempo si è incuneato al centro della difesa avversaria, superando, come se fossero birilli, i difensori e, infine, anche il portiere, ma il suo tiro finale, a porta sguaornita, è stato ribattuto sulla riga; **Pello**, nel secondo tempo, ha "bucato" la difesa avversaria, si è involato verso la porta e, con il portiere in uscita, ha calciato nell'angolo opposto...sfiorando il palo.

* * *

E' superfluo sottolineare che tutti, da **Bratta**, il numero 1, a **Pelella**, il numero 11, compresi quelli che sono scesi in campo nel finale, hanno contribuito alla meritata vittoria.

Per continuare a vincere dovranno permanere la stessa tensione, lo stesso impegno e soprattutto lo stesso spirito di squadra.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

8° giornata andata

Domenica 3 novembre ore 14.30: Campo Montefredente

MONTEFREDENTE UNITED-SARAGOZZA: 5-0

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile (79' Sasso) Di Santo (48' Zanotti), Mascaro, Cerritelli, De Pamphilis, Palese L. (85' Federici), Pello, Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: Bratta, Cesano
Allenatore: Mascaro F.

MONTEFREDENTE UNITED: Castello, Venturi, Teglia M., Pioli M., Mattei, Pasqui, Ruggeri (67' Bartolomei) Teglia D. -cap.- (75' Brusori), Piccolo, Fogacci, Martini (67' Sammarchi). A disposizione: Matranga, Bertini.
Allenatore: Poli Davide.

Arbitro: Marchesini di Bologna

Reti: Teglia D. (11'), autorete De Pamphilis (36') Teglia D. (63') Bartolomei (75') Sammarchi (86')

Cronaca.

Cronaca, dal greco “*krònos*”, è la descrizione di un avvenimento nel suo svolgersi temporale.

La cronaca della partita Montefredente United/Saragozza del 3 novembre 2013 può essere fatta in due modi.

Primo modo

-11'- rete dell'1-0: a conclusione di un'azione partita da centrocampio Ruggeri dalla fascia destra pennella un cross sul vertice opposto dell'area piccola e Teglia D. come se avesse “preso l'ascensore” si alza su tutti e insacca di testa.

-36'- rete del 2-0: sull'ennesimo fallo in mezzo al campo di un giocatore del Saragozza Mattei batte lungo il calcio di punizione, la palla, molto veloce, arriva poco dopo il dischetto del rigore e de Pamphilis pressato da un avversario svirgola l'intervento deviando alle sue spalle la palla che finisce in rete, nulla potendo l'esterrefatto Passini.

-63'- rete del 3-0: dopo un buon quarto d'ora all'inizio della ripresa da parte del Saragozza, Teglia D. finalizza una bella azione dei suoi e dal limite trafigge con un perfetto fendente Passini.

-75'- rete del 4-0: Mascaro tutto solo al limite della propria area scivola, nello spostarsi in avanti con la palla fra i piedi, e cade: è un gioco da ragazzi per Bartolomei raccogliere, entrare in area e infilare in rete.

86'- rete del 5-0: in una classica azione di contropiede Sammarchi trova una “voragine” avanti a sé, essendo quelli del Saragozza tutti protesi in avanti, e, nonostante l'uscioia disperata di Passini, insacca.

Secondo modo

Il Motefredente ha umiliato il Saragozza, nel modo più profondo ed amaro. Ha dominato il gioco per quasi tutta la durata della partita, fatta eccezione per 10-15 minuti di inizio ripresa nei quali il Saragozza, con una sterile fiammata di orgoglio, ha cercato di arginare gli avversari a centrocampo e tentato qualche seria offensiva. L'umiliazione è profonda ed amara perché la superiorità del Montefredente sul campo si è concretizzata senza minimamente considerare, almeno in apparenza, gli avversari, come se appartenessero ad un altro mondo, di esseri inferiori: non li ha degnati neppure di qualche fallo. E' venuto alla mente quello che dice il filosofo: “*il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza*” (Soren Kierkegaard).

* * *

Chi ci legge scelga quale delle due cronache più gli aggrada.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
7° giornata andata
Domenica 27 ottobre ore 14.30: Campo Biavati Corticella

SARAGOZZA SEF VIRTUS-: 5-1

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile, Cerritelli, Mascaro, Prattichizzo, Palese A. (55' De Pamphilis), Palazzetti (79' Federici), Eletti, Pello (73' Palese L.), Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: Bratta, Di Santo, Masciulli
Allenatore: Mascaro F.

SEF VIRTUS: Malaguti, Barnabè, Clò (46' Fiori), Fabbri, Capone, Spini, Benincasa (46' Cesari), Pancaldi (68' Dondi), Palomba, Ludergnani (cap.), Neri. A disposizione: Testi, Lupi, Venturi, Sangiorgi.
Allenatore: Benincasa.

Arbitro: Murino di Bologna

Reti: Pello (30' e 35'), Palese A. (38') Palomba (40') Prattichizzo (68') Palese L. (90')

Cronaca. Finalmente.

E' arrivata la prima vittoria ed anche larga, larghissima: 5-1.

I segni si erano già visti la domenica precedente quando con la Ceretolese il Saragozza ha disputato la migliore partita dall'inizio del campionato. Oggi non ha ripetuto la bella prova di sette giorni fa, nel gioco, ma si sono sbloccati gli attaccanti, in particolare **Pello**, che ha segnato una doppietta. Manca all'appello **Palazzetti**, che anche oggi si è mosso benissimo, si è reso pericoloso, ha servito l'assist a **Palese A.** per il 3-0, ma non ha "bollato": però è solo questione di tempo.

Il gioco, si diceva, non è stato quello brillante della prova precedente, ma..... gli avversari non erano gli stessi. La Sef Virtus si è dimostrata, come era previsto, squadra ostica contro la quale è stato difficile giocare in scioltezza, rilassati, senza cadere nelle provocazioni di continui falli che spezzavano le trame e rendevano il gioco frammentario. Quelli del Saragozza, però, si sono adattati, non hanno risposto alle provocazioni ed hanno cercato di colpire con azioni rapide, semplici, dirette, che non consentivano lo scontro fisico a centrocampo, spesso saltato con lanci lunghi agli attaccanti negli spazi vuoti.

Le reti:

-30': **Pello**, lanciato direttamente dalla difesa nella metà campo sguarnita della Virtus, ha percorso, solitario, 40 metri, è entrato in area, ha dribblato il portiere ed ha appoggiato in rete. Ha dato l'impressione di essere partito in fuori gioco ma la moviola ha dato ragione all'arbitro che non ha fischiato

-35: **Pello** si è ripetuto, senza ombra di fuorigioco, sfuggendo veloce ai difensori e dal limite ha trafitto il portiere.

-38': bellissima azione sulla sinistra di **Palazzetti**, che, dribblato il suo marcatore, dalla fascia sinistra ha servito un preciso pallonetto a **Palese A.** sul vertice opposto dell'area piccola e **Palese A.** ha insaccato al volo.

-40' **Palomba** ha segnato il goal della domenica: servito un metro fuori dall'area, ha indovinato l'incrocio dei pali con un tiro improvviso e violentissimo sul quale **Passini** nulla ha potuto.

-68': **Prattichizzo**, in una delle sue incursioni sui calci d'angolo battuti alla perfezione dal neo capitano, **Monetti**, si è attardato nella metà campo avversaria dopo che la palla era stata respinta dai difensori. Il ritardo è stato fatale..... per gli avversari poichè la palla è stata intercettata a metà campo e prontamente lanciata da **Eletti** verso **Prattichizzo**, che, completamente ignorato dagli avversari, si è trovato liberissimo a tu per tu con il portiere: non poteva sbagliare ed ha, infatti, segnato.

-90': **Palese L.**, impiegato dal **Mister** soltanto a spezzoni per abituarlo gradualmente al clima della partita dopo la lunga assenza, ha confermato di essere già una preziosa pedina di attacco. Nell'ennesimo contropiede si è involato in velocità, palla al piede, verso la porta avversaria, ha dribblato freddamente il portiere ed ha completato la cinquina.

* * *

E' stata la prima vittoria, che ha confermato il buon lavoro fin qui svolto.

Il Saragozza non è da ultimi posti (secondo chi scrive è da primi posti) ed ora non resta che dimostrarlo.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

6° giornata andata

Domenica 20 ottobre ore 15.30: Campo Ceretolo di Casalecchio

CERETOLESE-SARAGOZZA: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Bratta (46' Passini), Campanile, Cerritelli, De Pamphilis, Mascaro, Palese A. (70' Masciulli), Palese L. (50' Palazzetti), Eletti, Pello, Monetti (cap.), Pelella. A disposizione: Di Santo, Di Piazza, Minghini, Zucchini
Allenatore: Mascaro F.

CERETOLESE: Bazzano, Palmieri (56' Grillo), Astorri (Cap.), Marasco, Pocoroba, Castellini, Sambettini, Ganzerla (75' Provenzano), Brunetti, Rendina, Baccolini (75' Lambertini). A disposizione: Busi, Porcelli, Verucchi, Bollini.
Allenatore: Barbieri.

Arbitro: Bombonato di Bologna

Reti: Sambettini (55')

Cronaca. Ci siamo.

Nel calcio, specchio fedele della vita, è indispensabile guardare oltre la realtà che ci appare.

Anche oggi il Saragozza, come la domenica scorsa, è stato sconfitto, sia pure, a differenza della partita con il Lagaro, in modo immeritato.

Ma.

Ci siamo, appunto. Nel senso che la squadra ha disputato la miglior partita dall'inizio del campionato superando, purtroppo soltanto nel gioco e non nel punteggio, la seconda in classifica.

Sceso in campo in una formazione inedita, il Saragozza ha sfiorato la segnatura già al primo minuto: **Monetti**, onorando i galloni di neocapitano, ha lanciato con una "pennellata" d'artista, da metà campo, **Pello**, che ha superato in velocità il suo marcatore e si è presentato tutto solo davanti al portiere calciando...fuori, sia pure di poco.

La difesa ha commesso, in tutta la partita, una sola distrazione, che è costata moltissimo: la rete dell'1-0. Al 10' st., infatti, **Ganzerla** ha raccolto a centrocampo una rimessa di **Passini** ed ha immediatamente lanciato rasoterra al centro della difesa del Saragozza dove **Sambettini**, sorprendendo i difensori, si è velocemente incuneato, ha raccolto l'assist e, entrato in area, ha infilzato l'incolpevole **Passini**.

Il centrocampo, in edizione del tutto inedita, ha comandato il gioco: **De Pamphilis** ha finalmente mostrato la sue qualità di forte incontrista e abile costruttore della manovra, **Eletti**, all'esordio, non è stata una sorpresa, perché già si era fatto notare nelle poche sedute di allenamento, ed ha confermato di essere, per il temperamento, la tecnica e la forza fisica, giocatore di categoria superiore, **Monetti** sembra addirittura ringiovanito, **Palese Angelo**, tatticamente perfetto, è stato anche pericoloso in avanti, **Pelella**, soprattutto quando con l'entrata di **Masciulli** è stato liberato da compiti difensivi, è stato inarrestabile sulla fascia sinistra.

Gli attaccanti non hanno "fatto fruttare" il gran gioco dei compagni di centrocampo: per lo più per mera sfortuna o per le parate miracolose del portiere avversario. Ma, agli attaccanti succede di attraversare periodi nei quali "la palla non entra": la crisi di astinenza finirà presto perché il valore di **Pello**, **Palese Lucio**, al rientro dopo una lunga assenza per grave infortunio, e **Palazzetti** non si discute.

* * *

Siamo al penultimo posto in classifica, con soli due punti, per due pareggi, in sei partite.

Abbiamo, però, incontrato le prime.

Inoltre.

La squadra si è molto rinnovata e non si poteva pretendere di non pagare "dazio" al rinnovo: si tratta di una squadra, di un collettivo che ha, quindi, necessità di tempo per venire "assemblato" in tutti i suoi componenti.

Il percorso che ci aspetta dovrebbe essere d'ora innanzi molto più agevole..... sempre che restino invariati l'impegno e la dedizione di tutti.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L
5° giornata andata
Domenica 13 ottobre ore 15.30: Campo Biavati 3

SARAGOZZA LAGARO: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Di Santo, Mascaro, Zanotti, Prattichizzo (cap.), De Pamphilis (63' Cerritelli), Pello (46' Minghini), Palese L. (65' Palazzetti), Zucchini, Monetti, Pelella. A disposizione: Passini, Masciulli, Palese A., Di Piazza
Allenatore: Mascaro F.

LAGARO: Fontana, Semplice, Corti Federico, Lolli, Coppi, Filippello, Silasi (60' Armenti), Amane, Neri (60' Di Rosa) Rispoli, Scalici. A disposizione: Tani, Malossi, Corti D., Alessandrini.

Arbitro: De Luca di Bologna

Reti: Di Rosa (70') Rispoli (80')

Cronaca.

Sconfitta netta, nettissima, più larga del risultato finale di 2-0.

Basti dire che **Bratta** è stato il migliore in campo per le parate prodigiose e le uscite coraggiose con le quali ha limitato il passivo.

E pensare che dopo un primo tempo in cui **Fontana**, il portiere del Lagaro, non è mai stato impegnato, e **Bratta**, dall'altra parte, ha "fatto i miracoli", al 68' il Saragozza, nel primo contropiede portato a termine, ha messo al di là dei difensori, tutto solo, **Palazzetti** che ha dribblato il portiere in disperata uscita ed ha indirizzato nella porta sguarnita, ma troppo debolmente, consentendo così il recupero sulla linea di un difensore.

Secondo quella regola, che non prevede eccezioni, secondo la quale "a goal sbagliato goal subito" il Lagaro, subito dopo, al 70', ha concluso l'ennesima azione d'attacco ed è infine riuscito ad andare in vantaggio, ampiamente meritato dall'inizio della partita per la netta superiorità.

Il Saragozza, che fino a quel momento era stato in balia dell'avversario, si è risvegliato e si è reso pericoloso creando più di un'occasione da rete: la più limpida quella di **Prattichizzo** che ha concluso al volo, a pochi metri dal porta, una bellissima azione ma **Fontana**, d'istinto, ha fortunatamente respinto.

Com'è naturale il Lagaro ha poi sfruttato il contropiede che gli attacchi del Saragozza favorivano ed ha raddoppiato sul finire.

* * *

La terza sconfitta, meno eclatante nel punteggio di quella della domenica precedente, ma, come si è detto, nettissima, può tradursi in un preoccupante segnale di pericolo per il prosieguo, con riflessi, quindi, gravemente negativi sul morale.

Infatti.

Se in cinque partite la squadra ne ha perse tre, di cui le ultime due in modo nettissimo, ha pareggiato, a fatica, le altre due e, perciò, è ancora senza vittorie, viene da pensare che non sia da seconda categoria.

Ma.

Non può essere, se esaminiamo singolarmente i giocatori fino ad ora scesi in campo.

I due portieri, **Passini**, prima, e, poi, **Bratta** hanno fatto anche i miracoli.

I difensori, sia quelli schierati fin dall'inizio sia quelli scesi in campo durante la partita, non hanno commesso gravi e decisivi errori.

Il centrocampo non ha, è vero, sempre comandato il gioco, che ha piuttosto subito,

ma: **Minghini**, il capitano, quando ha giocato è stato la diga di sempre, **Palese Angelo** e **De Pamphilis**, scarsamente impiegati, e **Zanotti**, sempre presente, hanno sì

talvolta denunciato, gli ultimi due, i difetti dell'inesperienza dei giovani fornendo

però, tutti, prove largamente positive, **Pelella** ha confermato di essere un

laterale coi fiocchi che molte squadre ci invidiano, merita un discorso a

parte **Monetti**, che, in una forma strepitosa, lui sì, non è da seconda categoria perchéda categoria superiore.

Gli attaccanti hanno, è vero, segnato poco, però: **Pella** e **Zucchini** ed anche **Palese**

Lucio hanno svolto egregiamente l'assai impegnativo "lavoro" tattico che ha loro

chiesto il Mister, **Palazzetti** ha commesso qualche errore in fase di realizzazione, ma è comunque stato il più pericoloso e il più temuto dagli avversari.

Ora.

Se i giocatori sono all'altezza, fisicamente e tecnicamente, della seconda categoria, come può non esserlo la squadra ?

Quello che manca è soltanto la fiducia in sé stessi, che l'intelligenza di ognuno non può non ritrovare e far emergere.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

3° giornata andata

Domenica 6 ottobre ore 15.30: Campo S.Benedetto Val di Sambro

S.BENEDETTO V.S.-SARAGOZZA: 4-1

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile, Masciulli (65' Palese L.), Mascaro, Prattichizzo (cap.), Di Piazza (46' Zucchini), Palazzetti, Zanotti (75' Cerritelli), Pello, Monetti, Pelella A disposizione: Di Santo De Pamphilis Palese A.

Allenatore: Mascaro F.

S.BENEDETTO V.S.:

Fanti, Piretti, Girotti, Bonetti (65' Tonini), Toniolo (67' Stefanini), Marzola, Nucci, Galeotti, Giacomelli (50' Pasqui), Quarantotto, Venturi. A disposizione: Benni, Santi, Graniti, Armenti.

Allenatore: Rossi Luca

Arbitro: Pascariello Vincenzo di Bologna

Reti: Piretti (23') Bonetti (30') Marzola (61') Palazzetti (80') Tonini (94')

Cronaca.

La ferocia.

La ferocia agonistica ha fatto la differenza.

Basti pensare che al 94', sul punteggio oramai largamente acquisito, il S. Benedetto V.S. si è gettato all'attacco, come se dovesse disperatamente raggiungere il pareggio, e in mischia ha segnato il goal del 4-1.

La stessa ferocia, la stessa determinazione non ha avuto il Saragozza che, dopo gli iniziali 20 minuti nei quali ha messo in seria difficoltà gli avversari, si è spento e, come docile vittima sacrificale, si è immolato al S.Benedetto.

Sul piano strettamente tecnico ed anche su quello fisico non si può dire che sia stata così netta la superiorità dei padroni di casa, come si potrebbe dedurre dal largo punteggio finale, in ciò confortati anche dalle modalità con le quali sono state realizzate le quattro reti: da calci da fermo, le prime due, con una fortuita deviazione, la terza, e su mischia, la quarta e nessuna, quindi, su azione.

E' stato, invece, superiore –e di gran lunga- il S.Benedetto, soprattutto nel primo tempo, per la determinazione con la quale ha pressato su ogni pallone, senza un attimo di tregua, ed ha cercato il goal, che ha sì realizzato su calci da fermo e non su azione ma soltanto per le prodezze di **Passini**: non si contano, infatti, le uscite coraggiose sui piedi degli attaccanti lanciati a rete e le parate prodigiose su tiri da pochi passi.

Soltanto nella ripresa, trascinato da uno scatenato e indomito **Monetti** e da **Palazzetti**, che raramente abbiamo visto così determinato, il Saragozza si è sentito ferito nell'orgoglio e, nonostante il punteggio oramai compromesso di 2-0 a favore degli avversari, ha ribattuto colpo su colpo anche dopo che per una deviazione, del tutto fortuita, in una delle poche azioni di attacco, il S.Benedetto ha segnato il 3-0. Bellissima è stata la rete di **Palazzetti**, che ha concluso da par suo un'azione volante dei compagni di attacco.

* * *

E' stato, è ovvio, un passo falso, peraltro, prevedibile, considerato che il S.Benedetto è solitario primo in classifica a punteggio pieno.

Anche, se non soprattutto, dalle sconfitte bisogna trarre insegnamento.

L'insegnamento della odierna sconfitta è chiarissimo: per vincere è indispensabile quella che abbiamo chiamato la "ferocia agonistica" che la capolista ha oggi messo in campo e che ci auguriamo di vedere nel Saragozza a partire da domenica prossima.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

3° giornata andata

Domenica 29 settembre ore 15.30: Campo Biavati 3

SARAGOZZA UNITED F07: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile, Cerritelli (73' Di Santo), Palese A. (74' Prattichizzo), Mascaro, Minghini (cap.), Palazzetti (62' Palese L.), Zanotti, Pello, Monetti, Pelella A disposizione: Bratta, Masciulli, Sasso, De Pamphilis

Allenatore: Mascaro F.

UNITED F07: Ferrasti, Mattioli, Zanichelli, Ghezzi, Gibertini, Alpino (83' Ruggiero), Raimondi, Berni, Sciscio (65' Lavello), Frattarelli, Vitacolonna. A disposizione: Dianin, Stanzani, Poggi, Zanotti, Parmeggiani.

Arbitro: Gallini Alberto di Bologna

Reti: Sciscio (49') Mascaro (76') Monetti (81') Lavello (94')

Cronaca.

-93' e 45'": calcio di punizione a favore dell'United da circa cinque metri fuori l'area di rigore. Viene in attacco anche Ferrasti, il portiere dell'United. Quasi tutti i 22 giocatori sono nell'area del Saragozza. Barriera a cinque. Fischio dell'arbitro per l'avvio del calcio. La palla parte, supera la barriera, colpisce la parte interna della traversa, rimbalza sulla linea di porta e torna in campo, si accende una mischia. Lavello infine rovescia in rete: è il pareggio. L'arbitro fischia la fine.

Il Saragozza lascia il campo con la bocca amara, dopo una partita che ha letteralmente dominato e che, quando credeva di avere vinto, come meritava, ha invece soltanto pareggiato.

Sceso in campo con la medesima, identica, formazione di domenica scorsa, il Saragozza oggi, a differenza della partita precedente, è riuscito a svolgere il gioco che è, si può dire, il suo marchio di fabbrica: la palla fluisce dai difensori ai centrocampisti e dai centrocampisti sulle fasce da dove vengono serviti gli attaccanti. Un gioco, quindi, nel quale non viene mai saltato il centrocampo e per fare il quale sono vitali centrocampisti che dettano i tempi, sanno manovrare, si propongono ai difensori e poi propongono agli attaccanti.

Ed oggi con Zanotti che ha, finalmente, vinto tutte le remore dovute al timore reverenziale verso i compagni per lui nuovi, il centrocampo del Saragozza ha funzionato a meraviglia: Minghini è stato una diga quasi insuperabile in mezzo al campo, Palese A. e Pelella hanno lavorato ai fianchi gli avversari, Zanotti e Monetti hanno creato numerose occasioni e qualcuna hanno anche finalizzato

Soltanto per l'imprecisione degli attaccanti ed anche perché così ha voluto il supremo giudice della sorte delle partite di calcio, il Caso, il Saragozza non ha segnato nel primo tempo. E ne ha avuto di occasioni, il Saragozza:

-20': Zanotti ha calciato all'improvviso dal limite e la palla ha colpito, con fragore, l'incrocio finendo a lato;

-25': **Pello**, anche oggi preziosissimo tatticamente, è sfuggito in contropiede ai suoi custodi, entrato in area, dopo una corsa di trenta metri, ha dribblato l'ultimo difensore, ha calciato, sfinito, non troppo violentemente ed il portiere ha sventato;

-30': **Zanotti** ha avviato l'azione dalla tre-quarti, ha scambiato con **Pello**, si è incuneato al centro, ha raccolto il passaggio oltre i difensori e solo, a pochi passi, ha calciato sulle mani del portiere in disperata uscita.

Al rientro in campo altra occasione, clamorosa: **Palazzetti** si è fatto trovare in area alle spalle dei difensori e, tutto solo, all'altezza del dischetto ha incrociato per la facile segnatura, ma..il portiere è riuscito con un guizzo a deviare.

Secondo la regola: "ad occasione sbagliata segue il goal degli avversari",

l'United F07 è andato subito dopo in vantaggio con un classico contropiede. **Sciscio** è sfuggito poco oltre il cerchio di metà campo e al termine della fuga solitaria ha trafitto **Passini** in disperata uscita.

Il Saragozza ha reagito intensificando gli attacchi e, dopo un vero e proprio assedio, ha prima pareggiato con **Mascaro**, a conclusione di una mischia da calcio d'angolo, e, poi, ha colto il meritato vantaggio con **Monetti** che ha realizzato dopo una delle tante azioni.

* * *

La classifica, dopo tre giornate, è bugiarda: una sconfitta alla prima e poi due pareggi. Ma.

Il campionato è lungo e anche oggi si sono manifestati notevoli progressi.

La squadra ha carattere e, sotto il profilo strettamente tecnico, non sono emersi gravi difetti.

Le imprecisioni degli attaccanti, certamente dovute ai postumi della pesante preparazione estiva, per alcuni, e, per altri, al ritardo nella preparazione, sono destinate a scomparire e i risultati, quindi, verranno, ineluttabilmente.

Il centrocampo, con la conferma delle qualità dei suoi componenti, in particolare, di **Zanotti** ha fornito la prova che l'innesto dei nuovi è oramai completato e la squadra è già in grado di svolgere il consueto gioco.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

2° giornata andata

Domenica 22 settembre ore 15.30: Campo Dozza 3

PILASTRO RONDONE SARAGOZZA: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile, Cerritelli (77' De Pamphilis), Palese A. (53' Prattichizzo), Mascaro, Minghini (cap.), Palazzetti (74' Palese L.), Zanotti, Pello, Monetti, Pelella A disposizione: Bratta, Federici, Sasso, Zucchini
Allenatore: Mascaro F.

PILASTRO CALCIO RONDONE: Lelli, Vuono, Bacco, Brunelli, Cavazzoni, Montecalvo, Pancaldi, Arcari (78' Merla) Contri

(65' Santalucia), Bleshaku, Bellettini (83' Roccaforte). A disposizione: Menetti, Sturba, Cazzola, Rocchetta
Allenatore: Ercolessi

Arbitro: Magnani Edoardo di Bologna

Reti: Brunelli (42') Pello (7' st.)

Cronaca. Tre annotazioni dalla partita odierna.

1)

Pronto riscatto di **Passini**, che la domenica prima, nella partita con il Tre Borgate, si era fatto trovare fuori posizione in occasione della seconda rete degli avversari. Ha parato il calcio di rigore, che l'arbitro, assai incerto, aveva generosamente concesso al Pilastro, ed ha salvato il risultato. E' stata una vera e propria prodezza perché il tiro dal dischetto, rasoterra, era stato angolato molto bene.

2)

Esordio molto positivo del nuovo straniero: **Pello**. Non solo perchè ha segnato la rete del pareggio, ma soprattutto per l'intelligenza tattica con la quale ha eseguito le istruzioni del **Mister**, facendo pressing suicentrali avversari, rientrando in difesa sui calci da fermo e, nelle azioni di attacco, costituendo un pericoloso cuneo nel cuore della difesa del Pilastro. Bello il goal, segnato liberandosi alle spalle del suo marcatore e indirizzando di precisione nell'angolo lontano. Meritava di raddoppiare poco dopo quando dal limite ha calciato di poco sulla traversa.

3)

Decisivo il rientro di **Monetti**. Con i suoi magistrali calci da fermo e le intelligenti aperture –bellissimo l'assist sul goal di **Pello**- ha decisamente elevato il tasso tecnico del gioco della sua squadra.

Il punto raccolto sul campo è stato guadagnato faticosamente, contro un'ottima squadra, ma con pieno merito. Il Pilastro si è, infatti, dimostrato compagine equilibrata, grintosa, ben preparata sul piano fisico, migliore nettamente del Tre Borgate che la domenica precedente aveva sconfitto il Saragozza.

Il Saragozza è stato all'altezza, ha retto il confronto e, anzi, per il numero di occasioni create, meritava qualcosa in più del pari.

E' vero che il gioco, del Saragozza, è, come dire, farraginoso, non scorre con la necessaria fluidità dalla difesa in avanti, il centrocampo viene quasi sempre saltato, le punte ricevono, perciò, palloni difficili da controllare, dalle retrovie e non dalle fasce. Ricordiamo alcune soltanto delle occasioni da rete:

-5': **Palazzetti**, a conclusione di una bellissima azione volante sviluppata sul fronte destro da **Monetti, Zanotti e Pello**, ha raccolto poco dentro l'area ed ha calciato un bellissimo diagonale sul primo palo che **Lelli** ha miracolosamente respinto

-20' st.: **Pello** ha raccolto sulla sinistra, al limite dell'area, un suggerimento del sempre efficace **Pelella** ed ha calciato di prima intenzione, fortissimo, verso la porta, ma la palla, a portiere battuto, è finita oltre la traversa dopo averla sfiorata;

-33' st.: **De Pamphilis**, dal limite dell'area ha raccolto una corta respinta della difesa e, al volo, ha calciato di precisione verso la porta sguarnita, ma la palla è uscita sul fondo sfiorando il palo sinistro.

* * *

Il risultato non è stato completamente soddisfacente.

Il "*cantiere aperto*" per la costruzione della squadra di quest'anno ha però fatto notevoli progressi.

Positive sono state le prove di tutti i nuovi.

Rassicurante la conferma del carattere della squadra, che lotta su ogni pallone e soprattutto crede nel successo fino al fischio finale.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone L

1° giornata andata

Domenica 15 settembre ore 15.30: Campo Biavati 3 Corticella

SARAGOZZA TRE BORGATE-: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Passini, Campanile, Cerritelli, Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti, Palese A., Zucchini (16' st. Riccobene), De Pamphilis (1° st. Zanutti), Sasso (1° st. Cesano) A disposizione: Bratta, Casucci, Masciulli, Di Santo
Allenatore: Mascaro F.

TRE BORGATE: Guidotti, Bellavia (20 st. Tasarelli G.), Campagnola, Caterino Calzati G., Arlotti, Naboiu (38' st. Luppi S.), Lucera (20' st. Pizzi), Morisi, Luppi, Bencivenni. A disposizione: Baratti, Venturelli, Pregnolato, Bassi
Allenatore: Ferrari

Arbitro: Christian Berti di Bologna

Reti: Naboiu (38') Lucera (1° st.) Palazzetti (20' st.)

Cronaca. Doveva necessariamente succedere e dopo tredici vittorie consecutive è arrivata la sconfitta: la prima nella nuova categoria e alla prima giornata. Sconfitta immeritata, subita da una squadra che, senza peccare di presunzione, non è di certo superiore al Saragozza, anche a quello odierno, sceso in campo con qualche assenza di rilievo.

La partita è stata bruttina: da una parte, il Saragozza che cercava sì di far girare la palla, ma senza costruito, con qualche scambio di troppo in difesa senza riuscire a raggiungere gli attaccanti e, dall'altra, il Tre Borgate che si limitava a lunghi rinvii dalla difesa all'area avversaria. Non si sono registrati episodi di qualche rilievo se non, al 30', quando **Sasso** ha intercettato un retropassaggio di un difensore

al portiere ma si è allungato troppo la palla e non è riuscito, dal fondo, a indirizzare verso la porta sguarnita e, poco dopo, al 38' quando **Naboiu**, il migliore dei suoi, ha trafitto la difesa del Saragozza come una lama nel burro ed ha segnato la rete dell'1-0.

Al rientro in campo il Tre Borgate, al primo minuto, ha raddoppiato: **Lucera** ha calciato una punizione da circa 40 metri indirizzando uno spiovente verso la porta di **Passini**, che, evidentemente fuori posizione, non ha potuto evitare che la palla entrasse in rete a filo di traversa.

Poteva essere il colpo del K.O. per quelli del Saragozza, che hanno invece reagito e si sono gettati in avanti con determinazione nel tentativo di recuperare.

Ma.

Era una domenica storta e la palla non ne voleva sapere di entrare nella rete del Tre Borgate: **Guidotti**, il portiere si è esaltato e con almeno tre interventi prodigiosi su **Prattichizzo, Mascaro e Palazzetti** ha salvato la porta.

Al 20' st. **Palazzetti**, con un'azione delle sue, incuneandosi fra i difensori avversari, ha dimezzato lo svantaggio.

L'arrembaggio del Saragozza alla ricerca, almeno, del pareggio è sembrato avere successo al 38' st. quando l'ottimo arbitro, **Christian Berti**, ha punito, giustamente, con il rigore l'ennesima trattenuta in area di un difensore del Tre

Borgate: **Palazzetti** si è sostituito a **Cerritelli**, normalmente designato prima di ogni partita dal Mister, ed ha.... sprecato, scivolando sul dischetto e calciando due metri sopra la traversa. Ci ha ricordato il rigore, mancato, di Becham in una Inghilterra-Turchia di qualche anno fa.

Vani sono stati i successivi, sempre arrembanti, tentativi del Saragozza.

* * *

Il risultato è stato negativo.

Non è stata del tutto negativa la prova della squadra, che è ancora un cantiere aperto per l'inserimento di molti giocatori nuovi in ruoli chiave.

Molti dei nuovi, infatti, hanno dimostrato cose buone, che il Mister dovrà valutare nell'assemblaggio della formazione ideale della squadra.

Ci si deve accontentare, per ora, della prova di carattere dimostrata nel secondo tempo.

* * *